



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 35

venerdì 14 ottobre 2005

Veneto AVVIATO IL CONFRONTO PER UNA PROPOSTA DI NUOVA LEGGE REGIONALE SULLA BONIFICA

Qualche mese fa l'avevano chiesta ufficialmente, ora i Consorzi di Bonifica del Veneto hanno avviato formalmente l'iter per la redazione di una proposta di riforma del settore, da sottoporre alle autorità regionali competenti.

Il primo passo è la costituzione di un "gruppo di lavoro operativo", decisa dal Comitato Direttivo dell'Unione **Veneta**

Bonifiche, presenti i Presidenti regionali delle Organizzazioni

Professionali Agricole.

E' stata questa l'occasione per avviare un confronto che, confermando il fondamentale ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica, ha evidenziato l'unanime con-sapevolezza di dover adeguare la normativa alle mutate condizioni legislative, ma soprattutto territoriali: sono queste, infatti, ad obbligare gli enti con-sortili a nuovi compiti, che non si limitano alla tutela idrogeologica ed alla gestione delle acque superficiali, ma sfociano

nella salvaguardia ambientale.

Consapevoli di questo nuovo ruolo, i Consorzi di Bonifica vogliono aprirsi alla "società civile", mantenendo però alcune irrinunciabili peculiarità quali, ad esempio, lo status di ente di autogoverno del territorio dotato di potere impositivo ed il bacino idrografico come ambito territoriale di riferimento.

Campania APPLICATA UNA NUOVA DISCIPLINA PER IL SERVIZIO IRRIGUO

E' quasi un anno che, nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno), è iniziata l'applicazione del nuovo Regolamento per l'irrigazione; tale disciplinare ha sostituito il precedente testo, risalente al 1963 ed ormai inadeguato a fronte delle profonde trasformazioni avvenute nel territorio consortile, nonché delle nuove modalità di distribuzione dell'acqua nei campi. Il testo approvato sancisce che il periodo irriguo, salvo particolari deroghe, va dal 1° marzo

al 30 novembre; le novità principali riguardano le contravvenzioni elevabili per infrazioni alle norme regolamentari (si va da 50 euro per prelievo d'acqua con modalità difformi da quelle consentite fino a 400 euro per recidiva di prelievo idrico abusivo) ed i provvedimenti (dal distacco dalla rete irrigua fino alla denuncia per furto d'acqua all'autorità giudiziaria) a carico degli utenti morosi.

Emilia-Romagna FINE SETTIMANA D'EMERGENZA

Il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) ha mobilitato uomini e mezzi per fronteggiare il nubifragio che ha colpito la provincia felsinea nello scorso fine settimana con precipitazioni, che hanno raggiunto punte di 140 millimetri nelle 24 ore. I grandi impianti idrovori di Saiano e Vallesanta hanno funzionato ininterrottamente per giorni.

Complessivamente il sistema bonifica ha tenuto, sia pure a fatica; le maggiori criticità si sono registrate in punti della

rete dov'è insufficiente la dimensione dei canali.

A preoccupare sono stati, in particolare, gli alvei del Correcchio nell'imolese, del canale Navile (raccoglie le acque meteoriche bolognesi e del depuratore cittadino), del canale tra Castelmaggiore e Bentivoglio.

Sul canale Riolo (zona Pieve di Cento-Galliera) la criticità è stata risolta scaricando le acque nel Canale Emiliano-Romagnolo e da lì verso il Po usando il Cavo Napoleonico; a Budrio, per le esondazioni nella zona industriale provocate dal canale Fossano, si è intervenuti grazie all'impianto idrovoro Ricardina, ripristinato questa estate con fondi regionali.

A Fossatone di Medicina uomini e mezzi della Renana sono intervenuti per impedire la chiusura della statale San Vitale; su quell'area, particolarmente esposta al rischio esondazioni, l'ente consortile conta di intervenire in maniera strutturale con una nuova cassa di espansione da poco finanziata e i cui lavori inizieranno nel marzo prossimo.

Veneto

UN'ALLUVIONE DAL CIELO SUL DELTA DEL PO

E' tornata alla normalità la situazione meteorologica sul Delta del Po dove, nello scorso fine settimana, si sono registrati fra i 150 ed i 200 millimetri di pioggia, che

hanno provocato allagamenti nei territori di Porto Tolle e dell'isola di Ariano.

Tale evento ha fatto seguito al precedente maltempo, che già aveva segnato livelli fra i 100 ed i 150 millimetri di pioggia, creando una situazione eccezionale e statisticamente verificabile ogni 100 anni (in pochi giorni sono caduti fra i 250 e i 350 millimetri di pioggia superiore al 50% della pioggia media annua). Ne è stata conseguenza, nonostante l'anticipato avvio degli impianti idraulici consorziali, l'allagamento dei territori posti alle quote più basse; il **Consorzio di Bonifica Delta Po Adige**, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Porto Tolle e Taglio di Po, ha attivato anche un servizio di pompe e consegnato materiale d'emergenza in zone localizzate e singoli fabbricati circondati dall'acqua. Ente consortile ed Organizzazioni Professionali Agricole locali hanno concordato anche sulla necessità di richiedere lo stato di calamità naturale per il territorio interessato.

Toscana

AVVIATO L'ITER PER UN RILEVANTE INTERVENTO DI SICUREZZA IDRAULICA

E' in fase di avvio il progetto per il ripristino idraulico ambientale del torrente Marina (interessante i comuni di

Calenzano e Campi Bisenzio) ed il completamento della cassa di espansione "Le Carpognane" sul torrente Chiosina. L'intervento è frutto di un importante Protocollo d'intesa siglato, nei mesi scorsi, da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Autorità di bacino del fiume Arno, **Con-sorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze) e Comuni inte-ressati; dato l'ingente importo complessivo (euro 11.150.000,00), i lavori procederanno per stralci funzionali.

Lazio

NUOVO TASSELLO PER UN IMPORTANTE OBIETTIVO

Una ventina d'anni fa la piana di Rieti perse l'opportunità, per varie vicissitudini, di un consistente finanziamento per sviluppare l'irrigazione; ora il **Consorzio della bonifica Reatina** (con sede nel capoluogo di provincia) ci riprova presentando, alla Regione Lazio, un progetto preliminare per garantire acqua a 1.200 ettari di terreno; si offrirà così l'opportunità agli agricoltori di convertire il lavoro verso produzioni a maggior rendimento passando, ad esempio, dal mais all'ortofrutta. L'intervento vuole essere solo il primo passo di un più ampio disegno finalizzato allo sviluppo del settore primario reatino, avviando una vera e propria "politica di filiera", di cui la



creazione di una centrale ortofrutticola per la commercializzazione dei prodotti della piana sarebbe scelta indicativa; al proposito, l'ente consortile chiede l'avvio di un confronto fra tutti gli enti interessati ad iniziare dalle Organizzazioni Professionali Agricole.

Sardegna
CRESCONO GLI
INTERESSI SULLA
RISORSA ACQUA:
UN ESEMPIO DI
NUOVE
PARTNERSHIPS

Ha il carattere della sperimentazione, nonché prospettive tutte da sondare, l'intesa, che si sta ricercando fra Amministrazione Comunale di Villacidro, società sportive locali e **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari) per l'utilizzo delle acque del lago di Rio Leni; condizione inderogabile: le priorità agricole. L'idea nasce dall'annuale organizzazione di una gara internazionale di triathlon (circuito Xterra) nell'area lacustre; la richiesta è ora quella di definire un uso continuativo dello specchio d'acqua e delle sue pertinenze per attività sportive. L'intesa potrebbe portare benefici promozionali per le locali produzioni agricole abbinandole, ad esempio, allo stesso marchio "Xterra"; all'orizzonte, inoltre, anche nuove

prospettive di carattere turistico.

Emilia-Romagna
DIFFONDERE LA
CONOSCENZA

D'intesa con la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Bacino del fiume Reno, il **Consorzio di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna) ha organizzato un incontro tecnico nell'azienda sperimentale Marsili a Budrio, dove è in atto il progetto sperimentale "Azienda agricola autodepurante"; scopo del confronto era valutare l'opportunità di inserire la realizzazione di aree umide fitodepuranti fra le azioni previste dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013. La sperimentazione attuata dal **Consorzio C.E.R.**, infatti, dimostra che la creazione di piccole aree aziendali per la fitodepurazione permette l'abbattimento dei rilasci di nutrienti nelle acque superficiali, contenendo l'eutrofia provocata dai fertilizzanti agricoli e favorendo il ripristino del paesaggio rurale, la biodiversità, il controllo idrogeologico. Tali interventi sono in linea con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque dell'Unione Europea, che si prefigge il "buono stato" delle risorse idriche comunitarie entro il 2015, proteggendole dall'inquinamento provocato dalle attività umane.

Toscana
ISTITUTO PARCO
MUSEO DELLA
BONIFICA

Il **Consorzio di bonifica Versilia - Massaciuccoli** ha istituito ufficialmente, presso la propria sede di Viareggio in provincia di Lucca, il Parco Museo all'aperto di reperti storici della Bonifica e dell'Irrigazione, primo del genere in Toscana. Tale atto vuole valorizzare l'impegno, che da anni caratterizza amministratori e dipendenti nel recuperare e conservare le vecchie tecnologie utilizzate nella gestione idraulica della piana tra i fiumi Serchio e Magra. Il Parco Museo, già frequentato annualmente da centinaia di persone, può essere "visitato" anche via Internet sul sito www.bonificavm.it.

UN PAIO DI
NOVITA'

Sono stati rinnovati gli organi di amministrazione del **Consorzio per la bonifica della Capitanata**, che ha sede a Foggia; Presidente è stato confermato il sig. Pasquale Gentile. Al **Consorzio di bonifica Nord Sardegna**, con sede ad Ozieri nel sassarese, è invece cambiato il Commissario Straordinario: ora è il dott. Giovanni Pischedda.